



Decreto n° 0149 / Pres.

Trieste, 7 settembre 2023

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

LR 15/1991. AGGIORNAMENTO DELL'ELenco DELLE STRADE INTERDETTE AL PUBBLICO TRANSITO DEI COMUNI DI PALUZZA, PAULARO, SOCCHIEVE E TARVISIO, NELLA GIURISDIZIONE DELL'ISPettorato FORESTALE DI TOLMEZZO.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 07/09/2023

Siglato da:

ANNA D' AMBROSIO

in data 05/09/2023

GIANNI CORTIULA

in data 06/09/2023



Vista la legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 “Norme in materia di risorse forestali”, ed in particolare il combinato disposto dell’art. 104, comma 1, lettera k), con gli articoli 73 comma 4 e 98 comma 4, per cui sino all’entrata in vigore del regolamenti che disciplineranno il transito nei territori soggetti a vincolo idrogeologico e nelle aree protette di cui alla legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 “Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali”, continua a trovare applicazione la legge regionale 15 aprile 1991, n. 15 “Disciplina dell’accesso dei veicoli a motore nelle zone soggette a vincolo idrogeologico o ambientale. Modifica alla legge regionale 22 gennaio 1991, n. 3”;

Visto l’art. 2 della sopra richiamata legge regionale n. 15/1991, che prevede che con decreto del Presidente della Giunta regionale, emesso su conforme deliberazione della Giunta medesima, sia approvato l’elenco delle strade interdette al pubblico transito dei veicoli a motore;

Richiamati i contenuti dei seguenti propri decreti:

- decreto 19 aprile 1995, n. 0122/Pres., con il quale veniva approvato l’elenco delle strade interdette al pubblico transito ai sensi degli articoli 1 e 2 della L.R. 15/1991 nella giurisdizione dell’Ispettorato ripartimentale delle foreste di Tolmezzo (ora Ispettorato forestale di Tolmezzo);
- decreto 24 giugno 1999, n. 0208/Pres., che ha modificato l’elenco delle strade di cui all’articolo 2 della L.R. 15/1991, interdette al pubblico transito, dei Comuni di Paluzza e Ovaro, nella giurisdizione dell’Ispettorato ripartimentale delle foreste di Tolmezzo;
- decreto 12 aprile 2000, n. 0111/Pres., che ha modificato l’elenco delle strade interdette al pubblico transito, ai sensi degli articoli 1 e 2 della L.R. 15/1991, dei Comuni di Sauris e Cercivento, nella giurisdizione dell’Ispettorato ripartimentale delle foreste di Tolmezzo;
- decreto 17 settembre 2001, n. 0338/Pres., che ha modificato l’elenco delle strade interdette al pubblico transito, ai sensi degli articoli 1 e 2 della legge regionale 15/1991, dei Comuni di Sauris e di Ampezzo, nella giurisdizione dell’Ispettorato ripartimentale delle foreste di Tolmezzo;
- decreto 29 aprile 2021, n. 066/Pres., che da ultimo ha integrato l’elenco delle strade interdette al pubblico transito, ai sensi degli articoli 1 e 2 della L.R. 15/1991, nella giurisdizione dell’Ispettorato forestale di Tolmezzo con le strade silvo-pastorali ricadenti nei territori soggetti a vincolo idrogeologico del Comune di Sappada/Plodn;

Considerato, che in esito ai sopralluoghi effettuati dai Servizi regionali competenti, al fine di perseguire gli obiettivi previsti dalla richiamata legge regionale, risulta necessario inserire nell’elenco delle strade interdette al pubblico transito di cui alla L.R. 15/1991 le seguenti infrastrutture viarie situate nei territori sottoposti al vincolo idrogeologico e, in particolare:

- nel Comune di Paluzza la strada denominata “Promosio”;
- nel Comune di Paularo la strada denominata “Chianeipade”;
- nel Comune di Socchieve la strada denominata “Grasia - Costa Piana”;
- nel Comune di Tarvisio le strade denominate “Mesule Bassa” (compresa deviazione verso Baita Mesule), “Oritgara - Rio Ferro – Fontanafredda”, “Rio Prode – Sbavezza” e “Coccau - Cinque Baracche”;

Considerato che l’elenco di cui trattasi comprende la viabilità forestale e le strade aventi finalità di prevalenza agro-silvo-pastorale o di servizio rispetto ad ambiti di rilevante valore naturalistico ovvero rispetto ad opere ed interventi di sistemazione idraulico-forestale;

Considerato che l’inserimento della viabilità forestale nell’elenco di cui alla L.R. 15/1991

persegue l'obiettivo principale di assicurare una migliore tutela idrogeologica delle infrastrutture stesse e di garantire al contempo la destinazione agro-silvo-pastorale;

Ricordato, altresì, che le infrastrutture viarie sopra citate insistono in parte su proprietà regionali per i seguenti tratti di strada:

- nel Comune di Paluzza, la strada denominata Promosio, dal confine con la proprietà regionale della Foresta Pramosio (ora "Promosio"), in località "Pian del Lepre", fino a Malga Promosio;
- nel Comune di Paularo, la strada denominata Chianeipade, dal confine con la proprietà regionale della Foresta di Forchiutta, in prossimità del Rifugio Forestale Chianeipade, fino alla località "Presa Chianeipade";
- nel Comune di Socchieve, la strada denominata Grasia - Costa Piana, nel tratto ricadente all'interno della proprietà regionale del Compendio silvo-pastorale del "Monte Rest", ovvero dal Rio Stangias al confine regionale in prossimità del Rio Goluzza;
- nel Comune di Tarvisio:
 - la strada denominata Coccau - Cinque baracche, dall'incrocio con la ciclovia Alpe Adria fino al termine dell'infrastruttura stessa, a quota 900 m s.l.m.;
 - la strada denominata Ortigara – Bosco Rio Ferro, dal confine con la proprietà regionale della Foresta di Fusine, subito dopo l'abitato di Ortigara inferiore, fino al termine dell'infrastruttura stessa, a quota 1.170 m s.l.m.;
 - la strada denominata Rio Prode – Svabezza e relative diramazioni, dal suo inizio (bivio nei pressi del ponte sul Rio Prode), fino al termine dell'infrastruttura stessa (Rio Svabezza), a quota 1.080 m s.l.m.;

Richiamata la nota del Servizio foreste e Corpo forestale, del 16/03/2023, prot. n. 155906/P, con la quale il Servizio ha informato il Comune di Paluzza della necessità di inserire nell'elenco delle strade interdette al pubblico transito la strada di Promosio ed ha chiesto, al contempo, al Comune di Paluzza un parere in ordine all'inserimento nel suddetto elenco della medesima infrastruttura al fine di rafforzare e regolamentare in modo omogeneo l'intera infrastruttura viaria;

Preso atto che il Comune di Paluzza, con nota pervenuta il 22/03/2023, Prot. n. 166806/A, ha espresso la volontà dell'Amministrazione a "mantenere la strada in oggetto liberamente accessibile";

Preso atto che il Servizio foreste e Corpo forestale al fine di regolamentare in modo omogeneo le citate infrastrutture viarie ha avviato, in data 26/05/2023, con i Comuni di Paularo, Socchieve e Tarvisio le necessarie interlocuzioni per l'inserimento delle strade di rispettiva competenza territoriale nell'elenco delle strade interdette al pubblico transito ai sensi della L.R. 15/1991 e ha chiesto a ciascun Comune di trasmettere entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta un parere sulla proposta formulata dal medesimo Servizio e, in particolare:

- al Comune di Paularo con nota Prot. n. 310047/P relativa alla strada denominata Chianeipade;
- al Comune di Socchieve con nota Prot. n. 310007/P relativa alla strada denominata Grasia-Costa;
- al Comune di Tarvisio con nota Prot. n. 310687/P relativa alle strade denominate Mesule Bassa, Oritgara – Bosco Rio Ferro, Rio Prode - Ssavezza e Coccau - Cinque Baracche;

Preso atto che il Comune di Paularo, con nota ns prot. 332546/A del 07/06/2023, ha espresso parere negativo in merito all'inserimento della strada denominata Chianeipade nell'elenco delle strade interdette al pubblico transito;

Preso atto che il Comune di Socchieve ha trasmesso, con nota prot. n. 439932/A del 28/07/2023, parere favorevole all'inserimento della strada denominata Grasia-Costa nell'elenco delle strade interdette al pubblico transito ai sensi della L.R. 15/1991, per il tratto indicato nella nota del Servizio foreste e Corpo forestale;

Preso atto che il Comune di Tarvisio non ha trasmesso riscontro entro i termini alla richiesta di parere del Servizio foreste e Corpo forestale;

Ritenuto preminente l'interesse pubblico a porre sotto le regole di utilizzo della viabilità

silvopastorale, ai fini della tutela idrogeologica del territorio montano, quanto meno i tratti di viabilità insistenti sulle proprietà della Regione, nelle more di una condivisione con i Comuni interessati della regolamentazione del transito per i restanti tratti;

Ritenuto pertanto necessario provvedere all'aggiornamento dell'elenco delle strade interdette al pubblico transito nella giurisdizione dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 277 del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1260 del 4 agosto 2023

Decreta

1. Di aggiornare l'elenco delle strade interdette al pubblico transito, nella giurisdizione dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo, limitatamente ai territori amministrativi dei Comuni di Paluzza, Paularo, Socchieve e Tarvisio, approvato con proprio decreto 19 aprile 1995, n. 0122/Pres., come da ultimo aggiornato e modificato con proprio decreto 29 aprile 2021, n. 066/Pres., con l'elenco di cui all'allegato A al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, che riporta gli inserimenti delle seguenti strade di interesse agro-silvo-pastorale come di seguito identificate:

- nel Comune di Paluzza, la strada denominata Promosio, con la proprietà regionale della Foresta Pramosio (ora "Promosio"), in località "Pian del Lepre" fino alla malga Promosio, con posizione al numero 26 di elenco;
- nel Comune di Paularo, la strada denominata Chianeipade, dal confine con la proprietà regionale della Foresta di Forchiutta, in prossimità del Rifugio Forestale Chianeipade, fino alla località "Presa Chianeipade", con posizione al numero 31 di elenco;
- nel Comune di Socchieve, la strada denominata Grasia-Costa Piana, dal suo inizio (bivio con la strada regionale 552), con posizione al numero 16 di elenco;
- nel Comune di Tarvisio:
 - la strada denominata Coccau - Cinque baracche, dall'incrocio con la ciclovia Alpe Adria fino al termine dell'infrastruttura stessa, a quota 900 m s.l.m., con posizione al numero 45 di elenco;
 - la strada denominata Ortigara – Bosco Rio Ferro dal confine con la proprietà regionale della Foresta di Fusine, subito dopo l'abitato di Ortigara inferiore, fino al termine dell'infrastruttura stessa, a quota 1.170 m s.l.m., con posizione al numero 46 di elenco;
 - la strada denominata Rio Prode – Svabezza e relative diramazioni, dal suo inizio (bivio nei pressi del ponte sul Rio Prode), fino al termine dell'infrastruttura stessa (Rio Svabezza), a quota 1.080 m s.l.m., con posizione al numero 47 di elenco.

2. L'elenco delle strade interdette al pubblico transito degli altri comuni della giurisdizione dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo rimane invariato.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, mentre la relativa cartografia è conservata presso il Servizio foreste e Corpo forestale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

- dott. Massimiliano Fedriga -